



Le proposizioni fondamentali della Dottrina Segreta

Roma, 19.5.2012



La Dottrina Segreta di H.P.B.

Suggerisce tre proposizioni
fondamentali:

I.

**Un PRINCIPIO onnipresente,
eterno, illimitato ed immutabile,
sul quale ogni speculazione è
impossibile,
poiché trascende il potere
dell'umana concezione
e non potrebbe essere che diminuito
da ogni espressione o paragone.**

Esso è al di là dell'orizzonte
e della portata del pensiero o,
secondo le parole della
Mândûkya Upanishad,
“inconcepibile e indescrivibile”
[verso 7]

Questa Causa infinita ed eterna
è la radice senza radice di
“tutto ciò che fu, è e sempre sarà”.
E’ “l’Esseità” piuttosto che “Essere”,
in sanscrito **Sat**,
ed è al di là di ogni speculazione
o pensiero

Parabrahman,

la Realtà Unica, l'Assoluto,
è il campo della Coscienza Assoluta:
cioè quell'Essenza che è al di fuori
di ogni relazione con
l'esistenza condizionata.

Ma quando scendiamo nel pensiero
da questa (per noi)
Negazione Assoluta,
entra in gioco **la dualità nel contrasto**
tra Spirito (o Coscienza) e Materia,
fra Soggetto ed Oggetto

Lo Spirito (o Coscienza) e la Materia devono, tuttavia, essere considerati non come delle realtà indipendenti ma come i due simboli o aspetti dell'Assoluto, *Parabrahman*, che costituiscono la base dell'Essere condizionato, sia soggettivo che oggettivo

L'Universo Manifesto
è dunque pervaso dalla dualità
che è, per così dire,
l'essenza stessa
della sua Esistenza
come Manifestazione

Ma come i poli opposti
di soggetto e di oggetto,
di spirito e materia,
non sono che aspetti dell'Unità Unica
nella quale essi sono sintetizzati,
così nell'Universo Manifestato
vi è "quello" che collega
lo Spirito alla Materia,
il Soggetto all'Oggetto

Questo qualcosa è chiamato

Fohat

dagli occultisti.

E' il "ponte" per mezzo del quale
le Idee esistenti nel "Pensiero Divino"
sono impresse nella Sostanza Cosmica
quali Leggi di Natura

II.

L'ETERNITA' dell'Universo *in toto*

come un piano illimitato,

che periodicamente è

“il campo di innumerevoli Universi

che si manifestano e spariscono

incessantemente”,

chiamati le “Stelle che si manifestano”

e le “Scintille dell'Eternità”

“L’Eternità del Pellegrino
è come il battere di ciglia
dell’occhio dell’Auto-Esistenza”,
come la esprime **il Libro di Dzyan.**

“L’apparizione e la sparizione dei Mondi
è simile al flusso ed al riflusso
regolare della marea”

III.

**L'IDENTITA' fondamentale
di tutte le Anime
con la Super-Anima Universale,
essendo essa stessa
un aspetto della Radice Sconosciuta;**

ed il pellegrinaggio obbligatorio
di ogni Anima
– scintilla della prima –
attraverso il ciclo dell'Incarnazione
o della Necessità,
durante l'intero periodo,
secondo la Legge ciclica e karmica



DIAGRAMMA DI MEDITAZIONE
Detto da H.P.B. a E.T. Sturdy a Londra 1887-1888

- 1) Concepite, innanzitutto, l'UNITA' tramite l'Espansione nello Spazio e l'Infinito nel Tempo.
 (Che sia con o senza identificazione a Sé)
- 2) Quindi meditate a rigor di logica e con perseveranza su ciò in rapporto agli stati di coscienza.
- 3) Poi lo stato normale della nostra coscienza deve essere plasmato da:

Acquisizioni

Privazioni

Rinuncia costante di pensare alla realtà di:

1	2	3		1	2	3	4	5
<p>Una presenza continua nell'immaginazione in tutto lo Spazio e in tutto il Tempo.</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>Da ciò proviene un substrato di memoria che non cessa né nel sogno né nella veglia. La sua manifestazione è il coraggio</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>Con il ricordo dell'universalità ogni timore svanisce durante i pericoli e le prove della vita.</p>	<p>Uno sforzo continuo a mantenere un'attitudine mentale, nei riguardi di tutte le cose esistenti, che non sia né amore, né odio, né indifferenza.</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>L'attività esterna sarà differente in ognuno di noi perché ogni persona ha capacità diverse. Mentalmente è la stessa in tutti.</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>Un equilibrio e una calma costante. Una maggiore facilità a praticare le "Virtù" che sono realmente derivate dalla Sagesza; poiché la benevolenza, la simpatia, la giustizia, ecc. derivano dalla identificazione intuitiva dell'individuo con gli altri, benché la personalità l'ignori.</p>	<p>Una percezione in tutti gli esseri incarnati, della sola limitazione.</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>Critica senza lode né biasimo.</p>	<p>Separazioni e riunioni. Associazione con luoghi, momenti e forme.</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>Nostalgie futili. Speranze. Cattivi ricordi. Avere il cuore spezzato.</p>	<p>Distinzione tra amici e nemici, che produce la collera e la parzialità. (sostituiti dal giudizio)</p>	<p>possessi</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>- cupidigia - egoismo - ambizione</p>	<p>personalità</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>- vanità - rimorso</p>	<p>sensazione</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>- ghiottoneria - concupiscenza - ecc.</p>	
				<p>Nota: Queste rinunce sono ottenute tramite l'immaginazione continua – senza ingannare se stessi (*)- "Io sono senza"; tramite il riconoscimento che queste sono fonte di schiavitù, ignoranza e conflitto. E' necessario completare queste rinunce per mezzo della meditazione "Io sono senz'attributi".</p> <p>(*) Non vi sono rischi d'ingannare sé stessi se la personalità viene deliberatamente dimenticata.</p> <p>Nota Generale: Tutte le passioni e le virtù si fondono tra loro. E' per questa ragione che il diagramma non fa che delle considerazioni generali.</p>				

NOTA: L'acquisizione è completata dall'idea **"Io sono tutto lo Spazio e il Tempo"**.
 Al di là di ciò (non si può dire).



S'inizia
Immaginando l'**Unità**, di fatto **concettualmente**,
attraverso l'Estensione
dello Spazio e
l'Infinito del Tempo



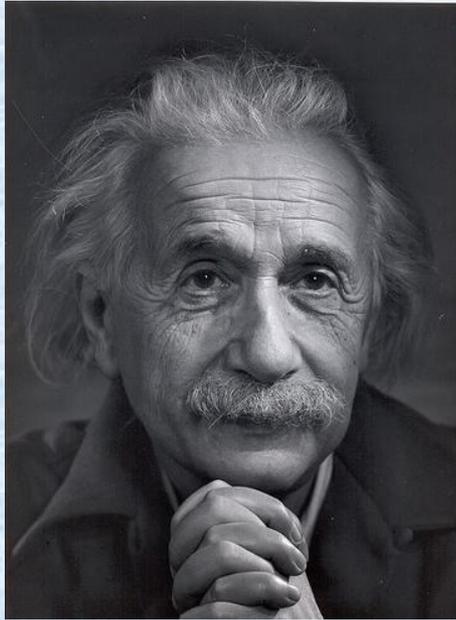
Si prosegue con la **modellazione**
della **Mente** attraverso
"le **Privazioni**" e con la
conseguente (graduale) concretizzazione
Dello stato di
"**Abnegazione**"

Infine, si ritorna al punto di partenza e
si realizza **davvero l'Unità o**
L'Autentica Natura della
Coscienza Primordiale con la quale
abbiamo iniziato, seppure ad un livello
<<concettuale>>,
il percorso meditativo



Poi la Mente (che ha riconosciuto l'irrealtà di ogni sorta
di attaccamento e
l'assenza di attributi che la caratterizza)
viene
ulteriormente, e più facilmente,
plasmata
con le
"**Acquisizioni**"





Un'affermazione di **Einstein** ci può far meglio comprendere la straordinaria e scientifica modernità della Teosofia.

Affermava infatti il grande scienziato:

“Io credo in Dio che si rivela
nell’armonia ordinata dell’universo.
Credo che l’Intelligenza si manifesta
in tutta la Natura.

Alla base di ogni ricerca scientifica
vi è la convinzione che
il mondo non è governato dal caso,
ma da un’Entità ordinata e comprensibile”

La Teosofia vive nel tempo
ma le sue radici
sono nel senza tempo



Город  дрого
Фотопереа gorod.dp.ua
ДНІПРОПЕТРОВСЬК